

ATTIVITA' DI RECUPERO

ATTIVITA' DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI. Le tipologie di intervento didattico-educativo di recupero delle carenze, negli istituti di istruzione superiore, hanno la necessità di essere preceduti da una chiara definizione dei criteri da seguire e delle principali indicazioni didattiche, procedurali e organizzative da attuare.

In sede di scrutinio intermedio, le diverse forme di recupero deliberate dal Consiglio di Classe per ciascuno studente devono risultare a verbale. Al termine delle attività di sostegno e di recupero saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline del consiglio di classe, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie mediante il registro elettronico. Resta fermo l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche, anche nel caso in cui i genitori abbiano comunicato di non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola.

Qualora il CdC ritenesse necessario la frequenza dell'alunno a tali iniziative, sarà richiesto al genitore la conferma della partecipazione o meno, sottoscrivendo un'apposita comunicazione della scuola.

Una volta concluse le azioni di recupero disposte dai consigli di classe in sede di scrutinio intermedio, a prescindere dalle modalità adottate, tutti gli studenti cui erano stati attribuiti "debiti in itinere" vanno sottoposti a verifiche formali, volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate e i livelli di competenza acquisiti, adottando quale parametro gli obiettivi minimi disciplinari definiti a livello di dipartimento. Le verifiche sono realizzate in orario curricolare. Le verifiche sono predisposte, corrette e valutate dai docenti che hanno attribuito il debito in itinere, anche se le attività di recupero sono state condotte da altro docente. Le verifiche possono essere, in coerenza con le specificità di ogni disciplina, scritte o scrittografiche e/od orali; in ogni caso sia le verifiche, sia i giudizi valutativi cui danno luogo devono essere documentati e acquisiti agli atti del consiglio di classe. I giudizi espressi dai docenti costituiscono occasione per definire eventuali ulteriori forme di recupero o sostegno. Gli esiti delle verifiche intermedie sono formalizzati dal consiglio di classe nella prima seduta utile.

RECUPERO IN ITINERE IN ORARIO CURRICOLARE. Alcuni Istituti hanno predisposto e approvato un apposito regolamento per disciplinare gli interventi didattico-educativi di recupero nei confronti dei propri alunni. Ogni docente del Consiglio di Classe dovrebbe svolgere attività di recupero dell'alunno in orario curricolare.

I GRUPPI OMOGENI. Si tratta di una modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di cooperative learning, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.

PAUSA DIDATTICA. Di solito è prevista al termine del primo quadrimestre, in modo da consentire agli studenti di recuperare le lacune che hanno accumulate. Per alcune lezioni, l'attività didattica è dedicata ad attività di recupero. Al termine, gli studenti con profitto insufficiente devono sostenere una verifica.

CORSI DI RECUPERO DURANTE I GIORNI DI ATTIVITÀ DI DIDATTICA ALTERNATIVA. Il docente svolgerà, in orario di servizio, corsi di recupero rivolti a gruppi di alunni che manifestano difficoltà la cui natura risulti sostanzialmente omogenea. Gli argomenti che verranno trattati devono essere precedentemente stabiliti, in sede di riunione di Dipartimento, in modo tale da consentire all'alunno di manifestare la propria adesione al corso.

CORSI DI RECUPERO INTERMEDI IN ORARIO POMERIDIANO. I corsi di recupero intermedi in orario pomeridiano sono deliberati dal Consiglio di Classe in presenza di gruppi di studenti che manifestino difficoltà la cui natura risulti sostanzialmente omogenea. Sono tenuti da docenti dell'Istituto, o da soggetti esterni. Gli studenti sono invitati a partecipare ai corsi di recupero, anche se non sono obbligatori.

L'assenza ai corsi deve essere giustificata sul libretto delle giustificazioni. Il numero massimo di discipline per le quali prevedere corsi di recupero in orario pomeridiano è pari a tre. Pertanto, il Consiglio di Classe considererà attentamente le tipologie di recupero alternative.

SPORTELLI DIDATTICI. Il servizio di "Sportello Didattico" consiste in interventi individuali o per piccoli gruppi ed è offerto agli studenti con lacune circoscritte su specifiche tematiche, anche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero, sia di sostegno, con finalità di prevenzione delle difficoltà. L'attività di sportello è destinata anche agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.

PEER TO PEER. Rappresenta un piano alternativo di recupero e sostegno, comporta un servizio di mentoring costante da parte di un team di studenti tutor, con la supervisione di un docente, rivolto agli studenti che hanno difficoltà e ostacoli nella preparazione, nella motivazione e nell'uso delle risorse didattiche disponibili. I tutor offrono un supporto concreto allo studio nonché un efficiente stimolo motivazionale.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI. I corsi di recupero estivi sono deliberati dal Consiglio di Classe secondo gli stessi criteri adottati per i corsi da tenere entro il termine delle attività scolastiche. Sono tenuti dai docenti dell'Istituto che si sono resi disponibili; il ricorso a docenti esterni è ammesso solo nel caso in cui le risorse professionali interne risultino insufficienti a corrispondere alle effettive esigenze accertate nel corso degli scrutini di giugno. Sono organizzati sulla base dei criteri dettagliati per i corsi a classi parallele.